



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MEDITERRANEA” DI REGGIO CALABRIA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, DELLE
INFRASTRUTTURE E DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione L-8

Anno accademico 2015-2016

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento didattico, redatto ai sensi dell'Art. 12, comma 1, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione.
2. Il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione afferisce alla Classe L-8 delle lauree universitarie di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n. 155 del 6-7-2007 - Suppl. Ordinario n.153).
3. Il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione si svolge nel Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES). La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione.
4. Il Consiglio approva annualmente la proposta di manifesto degli studi da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento in cui sono definiti tutti gli aspetti didattici ed organizzativi non disciplinati dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione, oltre agli obiettivi formativi qualificanti della classe, ha come obiettivi formativi specifici la formazione di figure professionali dotate di competenze ampie e trasversali nell'area della progettazione ed applicazione di sistemi e tecniche per l'acquisizione, la conversione, la trasmissione, il trattamento e la gestione di informazioni sotto forma di grandezze elettriche, sia analogiche che digitali.

Sono considerate imprescindibili, a tale scopo, la conoscenza teorica e la capacità di fare uso a fini pratici di tecniche per l'analisi e la sintesi di circuiti elettronici analogici e digitali, dispositivi a frequenza di microonde, sistemi di telecomunicazione, sistemi e codici per l'elaborazione delle informazioni, sistemi di controllo, strumenti per la misura dei parametri elettrici caratteristici di tutti questi sistemi.

Questa figura professionale risponde adeguatamente alle esigenze del mercato del lavoro tecnico nel settore delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (ICT), specie se di primo impiego, che sempre più spesso richiede grande elasticità e capacità di trattare in modo professionale problemi interdisciplinari.

Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso un'offerta didattica opportunamente bilanciata sui tre anni che permette allo studente di acquisire:

- una formazione di base in cui viene fornito quel bagaglio culturale fondamentale che comprende l'analisi matematica, la geometria, la chimica e la fisica. Sebbene tale bagaglio sia comune a tutti gli indirizzi dell'ingegneria, gli insegnamenti sono organizzati in modo tale da legare, quando possibile, gli aspetti teorici alle applicazioni di maggiore interesse per le tecnologie dell'informazione. Tale fase formativa è sostanzialmente concentrata al primo anno;
- una formazione ingegneristica a largo spettro nell'area dell'ingegneria dell'Informazione, in cui vengono acquisiti i contenuti fondamentali delle discipline che qualificano l'area dell'informazione e la conoscenza delle relative metodologie. Gli insegnamenti corrispondenti a tale fase degli studi sono prevalentemente concentrati al secondo anno del Corso;
- una formazione più specifica e approfondita nell'ambito dell'elettronica, dell'informatica e delle telecomunicazioni, in grado di garantire una preparazione metodologica finalizzata all'analisi ed alla progettazione di sistemi ed algoritmi per l'acquisizione, la conversione, la trasmissione, il trattamento e la gestione di informazioni sotto forma di grandezze elettriche. Gli insegnamenti corrispondenti sono distribuiti temporalmente fra la seconda metà del secondo anno ed il terzo anno del Corso.

Gli specifici obiettivi formativi, organizzati per semplicità in aree tematiche, sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della geometria, dell'analisi matematica, della chimica e della fisica;
- conoscenza delle leggi che regolano il moto dei corpi materiali e della termodinamica;
- conoscenza delle leggi che regolano i fenomeni elettromagnetici in regime dinamico;
- capacità di utilizzare strumenti matematici adeguati per la modellazione e la risoluzione di problemi derivanti dalle scienze applicate;
- capacità di trasformare un problema fisico in un problema matematico e di interpretarne fisicamente il risultato;
- conoscenza degli elementi rappresentativi di base della modellistica elettrica (bipoli, quadropoli, n-poli, doppi bipoli) nonché delle leggi che regolano il funzionamento dei circuiti elettrici;
- conoscenza degli strumenti metodologici e tecnici finalizzati allo studio delle proprietà delle reti lineari tempo invarianti di pertinenza dell'elettrotecnica;
- capacità di analizzare e comprendere il funzionamento di basilari circuiti elettrici con assegnate caratteristiche e con l'ausilio della teoria dei grafi;
- capacità di risolvere semplici circuiti elettrici in regime stazionario, sinusoidale e dinamico in regime autonomo e forzato;
- conoscenza dei fenomeni legati alla propagazione ondosa su di una struttura guidante;
- capacità di analizzare i fenomeni di propagazione su di una struttura guidante, e di dimensionare opportunamente la struttura stessa al fine della ottimizzazione della trasmissione delle informazioni;
- conoscenza delle leggi che regolano la radiazione elettromagnetica da parte di sorgenti elementari, e dei parametri fondamentali delle antenne;
- capacità di analizzare e dimensionare un semplice collegamento tra antenne;
- capacità di giudicare i vantaggi e gli svantaggi delle diverse forme di trasmissione a distanza delle informazioni;
- comprensione e assimilazione dei concetti di base inerenti la teoria dell'Informazione, le codifiche e le modulazioni in uso nei moderni sistemi di comunicazione wireless e wired i protocolli per reti di telecomunicazioni e relativi algoritmi, il funzionamento delle più importanti reti LAN, MAN e WAN, le regole di interconnessione tra reti di telecomunicazioni, l'architettura TCP/IP e i relativi protocolli ed applicazioni client-server più diffuse, le comunicazioni radiomobili cellulari;
- capacità di applicare le nozioni apprese allo studio dei canali di trasmissione, all'analisi dei segnali, alla progettazione di sistemi di comunicazione digitali.
- capacità di effettuare lo studio di prestazioni di protocolli ai vari livelli ISO/OSI, di ottimizzare tali prestazioni per la progettazione e il dimensionare di reti di interesse, di applicare i principi base dell'interconnessione per eseguire la configurazione elementare di macchine connesse alla rete Internet e utilizzare strumenti base per l'interazione e la diagnostica, di implementare tramite strumenti standard semplici moduli che simulino il funzionamento di reti di TLC;
- acquisizione di un appropriato livello di autonomia nella individuazione delle tecniche di trasmissione e degli algoritmi ai vari livelli di protocollo più adeguati a ciascun sistema/rete di telecomunicazioni da progettare, nel progettare il piano di indirizzamento di un sito pubblico o privato, nel dimensionare e pianificare una rete radiomobile;
- conoscenze delle principali proprietà dei sistemi dinamici e delle tecniche di calcolo analitiche e numeriche della risposta dei sistemi lineari a ciclo aperto e a ciclo chiuso;
- capacità di modellare semplici sistemi dinamici, di calcolare la risposta libera e forzata nel dominio del tempo in transitorio e a regime. Capacità di determinare la risposta frequenziale di un sistema lineare;
- abilità di illustrare le principali proprietà di un sistema dinamico;
- conoscenza e capacità di comprensione dei i fondamenti teorici e pratici della teoria della misurazione e dei principali metodi di misura al fine di poter essere in grado di utilizzare la strumentazione di base per l'analisi dei segnali nel dominio delle ampiezze, del tempo e della frequenza, di interpretarne correttamente le specifiche, e di raccogliere ed interpretare i dati di misura;
- capacità di programmare in linguaggi orientati agli oggetti, adatti alla programmazione su larga scala e diffusi nel contesto della programmazione di dispositivi mobili;
- conoscenza delle strutture dati avanzate, dei principali algoritmi, e capacità di valutare la qualità degli algoritmi anche in base alla complessità computazionale;
- conoscenza dei concetti fondamentali delle basi di dati e capacità di progettare basi di dati relazionali ed applicazioni Web-based che si interfacciano a basi di dati relazionali;
- conoscenza della struttura e del funzionamento dei sistemi operativi moderni, nonché dei concetti di base della programmazione concorrente;
- conoscenza dei principi, dei metodi e degli strumenti fondamentali dell'Ingegneria del Software;
- acquisizione di un adeguato livello di autonomia, sia nell'ambito della progettazione di algoritmi, di applicazioni e di sistemi informatici, sia relativamente alla capacità di apprendere linguaggi, sistemi, ambienti, piattaforme in uso in contesti applicativi ed industriali dell'ICT;

- capacità di comprensione dei fondamentali fenomeni fisici che determinano il comportamento dei principali componenti elettronici attivi e passivi, quali diodi e transistor;
- capacità di analizzare e comprendere il funzionamento di basilari circuiti elettronici attivi e passivi e di progettare basilari circuiti elettronici analogici, come ad esempio amplificatori a transistor, con assegnate caratteristiche;
- capacità di sintesi di circuiti logici e conoscenza delle principali tecnologie utilizzabili per la loro realizzazione;
- capacità di comunicare in lingua inglese attraverso scambi di informazioni semplici e diretti, e di comprendere e tradurre un testo di carattere scientifico;
- acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico che permetta al laureato di poter comunicare efficacemente in ambito aziendale e professionale in contesti ICT;
- capacità di relazionarsi in modo fattivo ed efficace con i portatori di interesse mediante la capacità di presentare in modo chiaro e sintetico i risultati delle proprie attività, o le proprie esigenze;
- capacità di apprendere in modo rapido i principi di base delle nuove tecnologie per la trasmissione delle informazioni e delle nuove architetture di rete.

Il Corso di Laurea è organizzato in un unico curriculum generale, articolato principalmente in attività formative di base, caratterizzanti ed affini o integrative. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi forniscono al laureato gli strumenti sia per un inserimento diretto nel modo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale.

Art. 3 – Ammissione al Corso di laurea e valutazione della preparazione iniziale

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. E' altresì opportuno possedere le conoscenze di base della matematica e della fisica e chimica, essere in grado di parlare e comprendere efficacemente la lingua italiana e possedere un'adeguata capacità logica.
3. Ai fini della immatricolazione è obbligatorio sostenere la prova di ingresso predisposta dal Centro Interuniversitario per l'accesso alle Scuole di Ingegneria e Architettura (CISIA) o da analoga struttura, che prevede la soluzione di test relativi ad argomenti di logica, comprensione verbale, matematica, scienze fisiche e chimiche. Il test sarà svolto on line via web, utilizzando idonee aule informatiche preventivamente accreditate. Tali test saranno svolti più volte nel periodo marzo-ottobre 2015. Per agevolare la preparazione al test è prevista un'attività gratuita di supporto e preparazione al test on line CISIA (TOLC-I) (dettagli sul sito <http://www.diies.unirc.it/tolc.php>).
4. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo nella prova di ingresso, specificato nel Manifesto degli Studi, comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
5. Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante superamento della prova finale tenuta al termine dei corsi di potenziamento (vedi art. 4), ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.

Art. 4 – Organizzazione delle attività formative

1. L'elenco degli insegnamenti è riportato in Appendice 1, insieme all'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza (SSD), dei corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), dell'eventuale articolazione in moduli, degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità obbligatorie, il cui rispetto sarà controllato dalle commissioni di esame.
2. Il Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione è organizzato in un unico curriculum di carattere generale, riportato in Appendice 2.
3. Le attività formative saranno svolte in due cicli didattici denominati periodi, della durata minima di almeno dieci settimane effettive e massima di quattordici settimane effettive, intervallati da almeno sei settimane per lo svolgimento delle sessioni d'esame. Il numero delle sessioni d'esame per ogni intervallo non è mai minore di due. Nel mese di settembre deve essere svolta una sessione di esami aggiuntiva.
4. Le attività formative prevedono inoltre, per gli studenti gravati da OFA, lo svolgimento di corsi di potenziamento da svolgersi a partire dal mese di settembre 2015, con il coinvolgimento dei docenti delle materie di base e di eventuali tutor. Al termine dei corsi di potenziamento verrà effettuata una prova finale, il superamento della quale potrà comportare l'annullamento o la riduzione parziale degli OFA degli studenti.
5. Per le attività formative che prevedono lezioni ed esercitazioni in aula, ogni credito comporta 8 ore di didattica frontale. Le esercitazioni hanno carattere di studio guidato e mirano a sviluppare la capacità dello studente di risolvere problemi ed esercizi. Le esercitazioni hanno carattere di studio guidato e mirano a sviluppare la capacità dello studente di risolvere problemi ed esercizi.
6. Ferma restando l'assoluta opportunità di frequentare le lezioni, non sono tuttavia previsti obblighi di frequenza per nessuna attività formativa.

Art. 5 – Piani di studio

1. Ad ogni studente immatricolato viene attribuito d'ufficio il piano di studi riportato nell'Allegato 2 (limitatamente al primo anno).
2. Gli studenti iscritti al secondo e terzo anno dovranno presentare un piano di studi comprensivo delle scelte previste nel curriculum riportato nell'Allegato 2. Le attività formative a scelta previste al terzo anno potranno essere specificate tra quelle erogate nell'ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Gli studenti possono anche presentare un piano di studi individuale che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea.
3. I piani di studi dovranno, di norma, essere compilati dallo studente on line, accedendo alla propria area riservata sulla piattaforma GOMP, entro il 30 ottobre 2015 e dovranno essere approvati dal Consiglio dei Corsi di Studio entro il termine di 45 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

Art. 6 – Esami e verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un esame, il cui superamento corrisponde all'acquisizione dei crediti corrispondenti.
2. Per ciascuna attività formativa l'esame è effettuato da un'apposita commissione, costituita in accordo a quanto specificato dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Per le attività formative riconducibili ad insegnamenti l'esame comporta, oltre l'acquisizione dei crediti, anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode, che concorre a determinare il voto di laurea. Negli altri casi il superamento della prova viene certificato con un giudizio di approvazione.
4. Gli esami possono consistere in una prova scritta e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme elencate in precedenza, dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito Web del Corso di laurea.
5. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 40, comma 9, il verbale di esame può essere cartaceo o elettronico.
 - a. Il verbale di esame, ove cartaceo, è firmato da tutti i membri della Commissione giudicatrice. Il Presidente della Commissione ha l'obbligo di curare la consegna del verbale debitamente compilato in tutte le sue parti alle rispettive Segreterie didattiche, di norma entro 24 ore dalla conclusione di ciascuna seduta d'esame.
 - b. I verbali elettronici sono conformi alle Linee guida per l'implementazione del processo di verbalizzazione elettronica degli esami emanate dal Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. A tal fine, il verbale deve essere firmato solo digitalmente dal Presidente della Commissione. Non è prevista la firma da parte dello studente. L'opzione di accettazione/rifiuto differita del voto da parte dello studente non è ammessa.
6. La verifica della conoscenza della lingua inglese prevede il superamento di un test di livello A2, e l'attribuzione del punteggio massimo è subordinata al raggiungimento di un livello di conoscenza pari a B1.
7. Per quanto concerne la modalità di verifica dei CFU acquisiti durante il tirocinio, un'attestazione di svolgimento dell'attività, con indicazione dei crediti conseguiti, viene formulata di concerto tra tutor accademico e tutor aziendale.
8. Per quanto concerne la modalità di verifica dei crediti conseguiti all'estero, essi vengono valutati secondo l'usuale prassi ERASMUS nel caso che questi conseguano da un accordo in ambito ERASMUS/ERASMUS+, e da una apposita commissione del Consiglio altrimenti.
9. I crediti acquisiti hanno validità per un periodo di sette anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il Consiglio del Corso di laurea potrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi, confermando anche solo parzialmente i crediti acquisiti.

Art. 7 - Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Laurea incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus ed Erasmus+, ma anche da altre convenzioni stipulate

dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Laurea. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Laurea, in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus/ Erasmus+, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Laurea assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Ingegneria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.
6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Laurea. Alle attività svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus Placement/Erasmus+ Traineeship sono attribuiti di norma 6 CFU come "Ulteriori attività formative".

Art. 8 – Criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti in altri Corsi di laurea

1. In caso di trasferimento da un altro Corso di laurea, il numero di crediti riconosciuti sarà stabilito dopo avere valutato le conoscenze e le abilità acquisite, che dovranno essere certificate ufficialmente dall'Università di provenienza.
2. Le modalità per colmare eventuali debiti formativi saranno individuate caso per caso.
3. Se il trasferimento avviene da un Corso di laurea appartenente alla stessa classe, la quota di crediti riconosciuti per ogni settore scientifico-disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti.
4. Per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica o in Ingegneria delle Telecomunicazioni dell'Ateneo istituiti secondo preesistenti ordinamenti, i crediti acquisiti saranno riconosciuti integralmente.
5. Ai fini dell'ammissione al secondo anno è necessario che siano riconosciuti almeno 24 CFU. Ai fini dell'iscrizione al terzo anno è necessario che siano riconosciuti almeno 72 CFU.

Art. 9 – Riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Può essere riconosciuto un massimo di 12 crediti corrispondenti a conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (Art. 14, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e Nota MIUR n. 1063 del 29 aprile 2011).

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale nella presentazione e discussione di un elaborato sviluppato sotto la guida di un docente relatore. L'elaborato può essere redatto in lingua inglese.
2. Per essere ammessi a sostenere la prova finale, i candidati devono aver acquisito tutti i restanti crediti formativi.
3. La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Presidente del Consiglio del Corso di studio, deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 21 giorni prima della data della sessione di laurea. A tale data, lo studente dovrà aver già completato tutti gli altri obblighi formativi.
4. L'elaborato oggetto della prova finale deve essere consegnato alla segreteria studenti almeno sette giorni prima della data della seduta di Laurea.
5. La discussione della prova finale deve essere pubblica ed avverrà davanti ad una Commissione d'esame composta da almeno cinque docenti, nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile.

Art. 11 – Conseguimento della Laurea

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria dell'Informazione avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale come segue:
 - a) viene calcolata la media pesata dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti. A tale media, convertita in centodecimi, viene sommato un punto per ogni blocco di moduli di 15 crediti conseguiti con lode. Il valore così ottenuto costituisce il voto di base;
 - b) al voto di base vengono aggiunti:
 - un massimo di 5 punti per la prova finale;
 - un massimo di 4 punti (denotati con p) in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea al netto di eventuali periodi trascorsi all'estero nell'ambito di programmi Erasmus/Erasmus +. Il valore p viene calcolato con la relazione $p = 9.6 - 1.6d$, in cui d è il tempo, espresso in frazioni di anno, impiegato per il conseguimento della laurea, a cui è sottratto il tempo trascorso all'estero nell'ambito di programmi Erasmus/Erasmus +. Per $d > 6$, p assume il valore 0 e valori di p maggiori di 4 sono ridotti a 4. La seguente tabella calcola tale contributo per alcune sedute di laurea in funzione della data di prima immatricolazione:

Data prima Immatricolazione (*)	Ottobre 2015	Dicembre 2015	Marzo 2016	Maggio 2016	Luglio 2016	Ottobre 2016	Dicembre 2016	Marzo 2017
1 ottobre 2012	4,00	4,00	4,00	3,87	3,60	3,20	2,93	2,53
1 ottobre 2011	3,20	2,93	2,53	2,27	2,00	1,60	1,33	0,93
1 ottobre 2010	1,60	1,33	0,93	0,67	0,40	0,00	0,00	0,00
1 ottobre 2009 o antecedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) In caso di passaggio di corso di studio o di trasferimento in entrata da altri atenei, la data di prima immatricolazione si intende quella di immatricolazione al primo corso di studio

3. Ai candidati che, partendo da un voto base di almeno 102, raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

Art. 12- Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative previste possono vantare un notevole background di corrispondenti attività di ricerca in pressoché tutte le discipline caratterizzanti l'area 'Ingegneria dell'Informazione' (ING-INF), ed in particolare nelle aree concernenti la Ingegneria Elettronica, l'Ingegneria delle Telecomunicazioni e la Ingegneria Informatica.

Rinviano al sito Web <http://www.dies.unirc.it> per una descrizione più dettagliata delle attività di Ricerca presenti, e per un elenco delle pubblicazioni più recenti, si fornisce nel seguito una brevissima descrizione dei temi trattati per i settori maggiormente caratterizzanti il Corso di laurea (ed i suoi obiettivi specifici).

Per quanto concerne il settore ING-INF/01 Elettronica, esso svolge ricerche finalizzate allo studio di materiali e dispositivi fotonici integrati in guida ottica compatibili con le tecnologie microelettroniche, alla modellistica e caratterizzazione sperimentale di dispositivi elettronici bipolari per alte potenze, allo studio di trasduttori ad ultrasuoni ed alla ricostruzione di immagini da ecografia ad ultrasuoni, alle reti di sensori wireless integrati su chip energeticamente autonomi. Il settore vanta inoltre specifiche competenze su dispositivi optoelettronici (di particolare interesse per le comunicazioni in fibra).

Per quanto riguarda il settore ING-INF/02 Campi Elettromagnetici, alcune delle attività di ricerca svolte riguardano la soluzione di problemi canonici in elettromagnetismo e l'ideazione, progettazione e realizzazione di dispositivi elettromagnetici innovativi basati su opportune modifiche di strutture periodiche (ovvero di cristalli fotonici). Altre attività riguardano la progettazione e realizzazione di sistemi radianti (antenne) ad elevate prestazioni per applicazioni di telecomunicazioni e radar. Tali attività si sono testimoniate in diverse pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed negli ultimi due anni (vedi sito), e costituiscono supporto ideale ai corsi del settore.

Per quanto concerne il settore ING-INF/03 Telecomunicazioni, particolare attenzione è data, nelle attività di ricerca, a tematiche legate alla progettazione di architetture innovative per reti wireless e wired, nonché alla specifica dei corrispondenti protocolli di comunicazione, e alla progettazione di dispositivi di comunicazione con funzionalità innovative. Le prestazioni dei sistemi, protocolli e dispositivi progettati sono valutate mediante modelli teorici, strumenti di simulazione e misure sperimentali su prototipi e dimostratori. Le attività di ricerca sono sostanziate da numerose pubblicazioni scientifiche su riviste e conferenze internazionali del settore.

Le attività di ricerca dell'area Automatica ING-INF/04 sono legate in particolare al progetto ed allo sviluppo di sistemi di controllo su schede dedicate nel progetto di sistemi di volo autonomo per piccoli velivoli e per problemi di pianificazione della traiettoria per robot autonomi (in applicazioni legate alla logistica). Vengono analizzate

essenzialmente le proprietà dei sistemi in tempo reale e la loro capacità, in relazione alle suddette applicazioni, di gestire algoritmi innovativi di controllo e regolazione.

Il gruppo di ricerca del settore ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, che ha come principali tematiche di interesse l'intelligenza artificiale, le basi di dati e la sicurezza informatica, presenta come specifica competenza di interesse attività nell'ambito dei sistemi distribuiti e evoluti su rete, della rappresentazione della conoscenza, degli agenti intelligenti e della social network analysis. Anche in questo caso, l'attività è sostanziata da una notevole produzione scientifica.

Il gruppo di ricerca del settore ING-INF/07 Misure Elettriche si caratterizza per temi legati alla progettazione, la realizzazione e la caratterizzazione di metodi, componenti e sistemi per la misurazione, con particolare attenzione al miglioramento delle prestazioni metrologiche ottenute. Il settore vanta inoltre specifiche competenze sul monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche mediante reti distribuite di sensori.

Vale infine la pena notare che, contando sulle competenze disponibili al suo interno, il DIIES ha avviato negli ultimi anni una serie di attività finalizzate agli 'Intelligent Transportation Systems', ivi inclusa l'utilizzo delle tecnologie ICT per la pianificazione e l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto. Tali attività trovano riscontro nella possibilità di inserire tra le materie a scelta contenuti di tale ambito.

Art. 13 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio del Corso di Studio e saranno sottoposte alla definitiva approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento Didattico del Dipartimento di altre disposizioni in materia si procederà alla verifica e alla eventuale modifica del presente Regolamento.

Art. 14 – Norme transitorie

1. Per tutto ciò che non è previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.

APPENDICE 1

Elenco insegnamenti e Tabella delle Propedeuticità del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione (A.A. 2015/2016)

AMBITO DI ATTIVITA'	SSD	CFU	PROPEDEUTICITÀ OBBLIGATORIE
Attività formative di base (DM 270/2400 – art. 10/comma 1/lettera a)			
Analisi Matematica I	MAT/05	9	
Analisi Matematica II e Calcolo delle probabilità	MAT/05	9	Analisi Matematica I
Chimica	CHIM/07	6	
Fisica Generale I	FIS/01	6	
Fisica Generale II	FIS/01	6	Fisica Generale I
Fondamenti di Informatica	ING-INF/05	9	
Geometria	MAT/03	6	
Attività formative caratterizzanti (DM 270/2400 – art. 10/comma 1/lettera b)			
Algoritmi e strutture dati	ING-INF/05	6	
Campi Elettromagnetici I	ING-INF/02	9	Analisi Matematica II e Calcolo delle probabilità, Fisica Generale 2
Elettronica analogica e digitale	ING-INF/01	9	Fondamenti di Elettronica analogica e digitale
Fondamenti di Elettronica analogica e digitale	ING-INF/01	12	Fisica Generale 2
Fondamenti di misure elettroniche	ING-INF/07	6	Elettrotecnica
Fondamenti di Telecomunicazioni	ING-INF/03	9	Analisi Matematica I
Reti di Telecomunicazioni e Telematica	ING-INF/03	12	
Dispositivi e circuiti a microonde	ING-INF/02	6	Campi elettromagnetici I
Sistemi Operativi e Basi di dati	ING-INF/05	12	
Teoria dei sistemi e fondamenti di teoria del controllo	ING-INF/04	6	Analisi Matematica II e Calcolo delle probabilità, Geometria
Attività formative affini o integrative (DM 270/2400 – art. 10/comma 5/lettera b)			
Sistemi elettrici per l'energia	ING-IND/33	6	Fisica Generale 2
Fonti energetiche rinnovabili	ING-IND/11	6	Analisi Matematica II e Calcolo delle probabilità, Fisica Generale 1
Elettrotecnica	ING-IND/31	12	Analisi Matematica II e Calcolo delle probabilità
Altre attività (DM 270/2004 – art. 10/comma 5/lettere a, c, d, e)			
Basi di Dati II	ING-INF/05	6	
Fisica dei Semiconduttori	FIS/01	6	Fisica Generale 2
Fondamenti di Misure Elettroniche II	ING-INF/07	6	
Ingegneria del Software	ING-INF/05	6	
Laboratorio di Elettronica	ING-INF/01	6	
Optoelettronica	ING-INF/01	6	
Pianificazione dei Sistemi Wireless	ING-INF/03	6	
Sistemi Elettronici per l'Energia	ING-IND/33	6	
Impianti elettrici utilizzatori e fotovoltaici	ING-IND/33	6	
Teoria dei Grafi	MAT/03	6	
Calcolo numerico e programmazione	MAT/08	6	
Ingegneria dei sistemi di trasporto	ICAR/05	6	
Infrastrutture di trasporto intelligenti	ICAR/04	6	
Trasporti e logistica	ICAR/05	6	
Controllo del traffico	ICAR/05	6	
Inglese		3	
Attività formative per ulteriori conoscenze e abilità		6	
Prova finale		3	

APPENDICE 2

Curriculum del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione - A.A. 2014/2015

	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	SEMESTRE
1° Anno				
1	Analisi Matematica I	MAT/05	9	I
2	Analisi Matematica II e Calcolo delle Probabilità	MAT/05	9	II
3	Chimica	CHIM/07	6	I
4	Fisica Generale I	FIS/01	6	I
5	Fisica Generale II	FIS/01	6	II
6	Fondamenti di Informatica	ING-INF/05	9	II
7	Geometria	MAT/03	6	I
8	Inglese		3	II
2° Anno				
9	Algoritmi e strutture dati	ING-INF/05	6	I
10	Campi Elettromagnetici I	ING-INF/02	9	II
11	Elettrotecnica	ING-IND/31	12	I
12	Fondamenti di elettronica analogica e digitale	ING-INF/01	12	I, II
13	Fondamenti di telecomunicazioni	ING-INF/03	9	I
14	Teoria dei sistemi e fondamenti di teoria del controllo	ING-INF/04	6	II
15	A scelta tra *: <input type="checkbox"/> Fonti energetiche rinnovabili <input type="checkbox"/> Sistemi elettrici per l'energia	ING-IND/11 ING-IND/33	6 6	II II
3° Anno				
16	Elettronica analogica e digitale	ING-INF/01	9	II
17	Dispositivi e circuiti a microonde	ING-INF/02	6	II
18	Reti di telecomunicazioni e telematica	ING-INF/03	12	I
19	Sistemi operativi e basi di dati	ING-INF/05	12	I
20	Fondamenti di misure elettroniche	ING-INF/07	6	I
21	<i>Ulteriori attività didattiche (**)</i>		6	
	<i>12 CFU a scelta (***)</i>		12	

(*) In assenza di scelta verrà attribuita d'ufficio la materia Sistemi elettrici per l'energia.

(**) A scelta tra: Laboratorio di Telecomunicazioni (ING-INF/03), Tirocinio.

(***) Attività formative scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea (Art. 10 del D.M. 270/2004).

Il piano di studio è di automatica approvazione se le scelte dello studente, ricadono nel gruppo di insegnamenti sotto indicati:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	SEMESTRE
Basi di Dati II	ING-INF/05	6	II
Fisica dei Semiconduttori	FIS/01	6	II
Fondamenti di Misure Elettroniche II	ING-INF/07	6	II
Ingegneria del Software	ING-INF/05	6	II

Laboratorio di Elettronica	ING-INF/01	6	II
Optoelettronica	ING-INF/01	6	II
Pianificazione dei Sistemi Wireless	ING-INF/03	6	II
Teoria dei Grafi	MAT/03	6	II
Calcolo numerico e Programmazione	MAT/08	6	II
Sistemi Elettronici per l'Energia	ING-IND/33	6	II
Impianti elettrici utilizzatori e fotovoltaici	ING-IND/33	6	II
Ingegneria dei sistemi di trasporto	ICAR-05	6	II
Infrastrutture di trasporto intelligenti	ICAR-04	6	II
Trasporti e logistica	ICAR-05	6	II
Controllo del traffico	ICAR-05	6	II